# Intesa Sanpaolo, utili a 9,3 miliardi di euro: lâ??obiettivo Ã¨ 10 miliardi per il 2026

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Intesa Sanpaolo rilancia la crescita e rafforza la remunerazione dei soci. Nel 2025 il Gruppo ha conseguito un utile netto pari a 9,3 miliardi di euro, in crescita del 7,6% rispetto al 2024. Ed evidenzia lâ??ulteriore rafforzamento della sostenibilitÃ  futura dei risultati, con una previsione di utile netto per il 2026 a circa 10 miliardi.

Il nuovo piano dâ??impresa 2026-2029 punta a un utile netto superiore a 11,5 miliardi di euro nel 2029, dai 9,3 miliardi del 2025, e prevede una distribuzione complessiva di circa 50 miliardi di euro nel periodo 2025-2029. Per ciascun anno dal 2026 al 2029 il payout ratio sarÃ  pari al 95%, di cui 75% sotto forma di dividendi cash e 20% tramite buyback, con eventuali ulteriori distribuzioni valutate anno per anno a partire dal 2027.

Nel quadriennio del piano Intesa Sanpaolo stima di creare circa 500 miliardi di euro di valore per tutti gli stakeholder. Per gli azionisti il valore stimato Ã¨ pari a circa 50 miliardi; per famiglie e imprese Ã¨ previsto nuovo credito a medio-lungo termine per circa 374 miliardi di euro, di cui 260 miliardi in Italia. Il gruppo prevede inoltre 28 miliardi di spese del personale, 17 miliardi di acquisti e investimenti verso i fornitori, 26 miliardi di imposte a favore del settore pubblico e circa un miliardo di euro per i bisogni sociali, mentre il sustainable lending rappresenterÃ  il 30% del nuovo credito erogato.

Al 2029 il numero di clienti Ã¨ atteso in aumento di circa 2,5 milioni, a circa 24 milioni, grazie soprattutto a Isybank e alla Divisione International Banks. Gli impieghi alla clientela saliranno di 46 miliardi a 471 miliardi di euro, mentre il nuovo credito a medio-lungo termine nel periodo 2026-2029 raggiungerÃ  374 miliardi, in crescita del 26% rispetto al quadriennio precedente. Sul fronte del risparmio, Intesa prevede un incremento di circa 200 miliardi delle attivitÃ  finanziarie della clientela, fino a 1.700 miliardi, un aumento del risparmio gestito di 101 miliardi a 663 miliardi e una forte crescita dellâ??assicurativo danni, con premi a 2,3 miliardi di euro nel 2029 da 1,6 miliardi.

Il piano prevede una forte accelerazione nel credito al consumo, con nuove erogazioni annue di prestiti personali a 4,9 miliardi di euro nel 2029 (da 3,1 miliardi nel 2025) e di cessioni del quinto a 1,7 miliardi

(da 1,2 miliardi), per circa 150 milioni di euro di ricavi addizionali entro fine piano. Isybank punta a oltre 2 milioni di clienti nel 2029, con attivitÃ  finanziarie a circa 8 miliardi di euro e un utile netto vicino ai 100 milioni, rispetto ai 19 milioni del 2025.

Le banche controllate internazionali cresceranno grazie a maggiori sinergie di gruppo, al rafforzamento delle competenze di consulenza e a una nuova rete â??Fideuram-styleâ?• di circa 1.200 consulenti finanziari. Nel 2029 la Divisione International Banks Ã¨ attesa a 1,8 miliardi di utile netto, con impieghi a 67 miliardi, commissioni a 1 miliardo e attivitÃ  finanziarie della clientela a 122 miliardi. Il piano prevede 5,1 miliardi di euro di investimenti, di cui 4,6 miliardi destinati a tecnologia e crescita. Centrale lâ??estensione della piattaforma digitale cloud-native isytech, che porterÃ  quasi il 100% degli applicativi in cloud entro il 2029, con risparmi di costo fino a 350 milioni di euro entro fine piano.

Lâ??evoluzione di AI, GenAI e Agentic AI consentirÃ  un ridisegno dei processi operativi â??agent-firstâ?•, un rafforzamento dei presidi di rischio e un aumento della produttivitÃ  di oltre il 20% nel middle e back office, con oltre lâ??80% delle richieste della clientela risolte automaticamente nel 2029. Previsto anche un forte insourcing strategico, con risparmi sui costi esterni per circa 200 milioni di euro a regime. Nellâ??ambito della strategia di riduzione strutturale dei costi, il piano punta anche a unâ??accelerazione del ricambio generazionale â??senza impatti socialiâ?•. Ã? prevista una riduzione di circa 6.100 persone del gruppo entro il 2029, che si aggiunge alla riduzione di circa 3.900 dipendenti nel 2025, con risparmi di costo pari a circa 570 milioni di euro a regime (2030).

default watermark

Il percorso prevede circa 12.400 uscite complessive, di cui 9.750 in Italia tramite uscite volontarie e turnover naturale, 2.650 uscite nette per turnover naturale nelle controllate internazionali, e circa 6.300 assunzioni di giovani in Italia entro il 2030, di cui circa 2.300 come Global Advisor, in aggiunta alle circa 1.300 assunzioni giÃ  effettuate nel 2025, prevalentemente nella stessa figura professionale.

Prosegue infine la riduzione dellâ??esposizione verso la Russia, diminuita di oltre il 94% rispetto a giugno 2022 e oggi pari allo 0,05% dei crediti complessivi del gruppo. Bene anche la parabola dei conti con la banca che ha chiuso lâ??esercizio 2025 con un utile netto pari a 9,3 miliardi di euro, in aumento del 7,6% rispetto al 2024, a fronte â?? spiega lâ??istituto â?? di oltre 1 miliardo di euro allocato sullâ??utile ante imposte per azioni gestionali finalizzate allâ??ulteriore rafforzamento della sostenibilitÃ  futura dei risultati del gruppo. Tali interventi contribuiscono a una previsione di utile netto per il 2026 pari a circa 10 miliardi di euro.

â??I risultati del 2025 â?? sottolinea Intesa Sanpaolo â?? sono pienamente in linea con le indicazioni fornite al mercato e superiori agli obiettivi del piano di impresa 2022-2025. Intesa Sanpaolo Ã¨ la banca piÃ¹ resiliente in Europa, pienamente in grado di operare con successo in ogni scenario e di realizzare una significativa e sostenibile creazione e distribuzione di valoreâ?•.

â??Il risultato netto di Intesa Sanpaolo Ã¨ cresciuto per 12 anni di seguitoâ?•, fa notare lâ??amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, in una call con gli analisti.

â??Per il 2026 prevediamo un risultato netto pari a circa 10 miliardi grazie a un aumento dei ricavi, soprattutto grazie alla crescita delle commissioni dellâ??attivitÃ  assicurativa, costi stabili, costo del rischio basso, e grazie al nostro status di banca zero Nplâ?•, ha sottolineato.

â??Questo piano consiste in un ulteriore rafforzamento senza rischio di esecuzioneâ?•, ha affermato, sottolineando che â??il piano si basa su attivitÃ  che giÃ  gestiamo, su investimenti che abbiamo giÃ  fatto e sul modello di esecuzione che Ã¨ giÃ  collaudato. Siamo unici in Europa, resilienti e pronti ad avere successo in qualunque contestoâ?•, conclude.

â??Cresceremo nellâ??area delle banche estere facendo leva sul modello di business di successo che abbiamo in Italia e andando poi a sviluppare pienamente le sinergie con le altre divisioni di gruppoâ?•, ha detto ancora.

â??

finanza

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

default watermark

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Febbraio 2, 2026
**Autore**
redazione